



Comune di San Bonifacio

in collaborazione con



**CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE
DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE COLPITE DALLA CRISI ECONOMICA A
SEGUITO ALL'EMERGENZA COVID-19**

San Bonifacio



Il Comune di San Bonifacio, con la Deliberazione di Giunta n. 143 del 27/09/2021, ha approvato il bando per la "Concessione di contributi a fondo perduto a favore delle attività economiche colpite dalla crisi economica a seguito all'emergenza covid-19". Tale bando viene altresì condiviso con le Associazioni di rappresentanza datoriali Confcommercio Imprese per l'Italia Verona e Confartigianato Verona, tutto ciò in un'ottica di sinergia e collaborazione tra l'Amministrazione comunale e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative nel territorio di San Bonifacio.

art.1 - OGGETTO E FINALITA'

1. Il Comune di San Bonifacio sostiene, tramite erogazione di contributi a fondo perduto, le attività economiche colpite dalla crisi economica a seguito all'emergenza Covid-19, nella misura indicata nei successivi articoli.

2. Con l'erogazione dei suddetti contributi si intende fornire un sostegno economico al fine di limitare gli effetti negativi dovuti alla sfavorevole congiuntura economica indotta dalla pandemia sanitaria da Covid-19 e, nel senso più vasto del termine, garantire un aiuto economico alle attività imprenditoriali in difficoltà.

3. L'ammontare complessivo dei sostegni economici da attribuire con il presente bando è pari ad euro 80.000,00 (ottantamila/00).

art.2 -SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda di contributo, a pena inammissibilità della stessa:

- appartenere alla categoria delle attività commerciali al dettaglio, pubblici esercizi, artigiani che esercitano servizi alla persona e commercio su aree pubbliche (i cui titolari abbiano sede legale nel Comune di San Bonifacio);

- avere sede operativa nel Comune di San Bonifacio e sede legale in Regione Veneto;

- avere fino a 5 occupati ed un fatturato annuo non superiore a euro 400.000,00 (quattrocentomila/00);

- avere sofferto nel 2020 una perdita di fatturato pari o superiore al 30% rispetto al 2019;

- non essere destinatario di avvisi di accertamento tributario emessi dal Comune di San Bonifacio, divenuti esecutivi, per i quali non si è proceduto al loro pagamento integrale alla data di presentazione della domanda;

- non essere destinatario di sanzioni amministrative irrogate dal Comune di San Bonifacio, divenute esecutive, per le quali non si è proceduto al loro pagamento integrale alla data di presentazione della domanda;

- non avere contenziosi ovvero liti pendenti con il Comune di San Bonifacio alla data di presentazione della domanda;

- essere attivi sia alla data di scadenza del Bando sia alla data di liquidazione del contributo;

- non essere sottoposto a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo e liquidazione volontaria);

- essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e con i versamenti contributivi. Nel caso in cui le aziende non siano in regola, possono stipulare, entro 5 mesi, dalla data di assegnazione del contributo del bando un accordo di rateizzazione con INPS/INAIL. L'erogazione del contributo potrà avvenire solo dopo avere ottenuto così la regolarità certificata dal



DURC. In caso contrario, il contributo sarà revocato ed eventualmente assegnato ad altre imprese della graduatoria;

- non aver riportato condanne penali per delitti non colposi e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione e non essere stata pronunciata a loro carico alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.

art.3 -ELENCO ATTIVITÀ ESCLUSE

Sono escluse dall'erogazione del presente contributo le sale giochi, sale slot, sale VLT (video lottery terminal), sale scommesse o altri tipi di scommesse esercitate in maniera esclusiva.

art.4 -CONTRIBUTI

1. Le somme disponibili, nella misura di euro 80.000,00 (ottantamila/00), saranno integralmente ripartite tra le attività ammesse alla presente misura di sostegno economico.

L'importo minimo riconosciuto per ciascuna attività sarà determinato sulla base del minor fatturato effettuato nell'ultimo anno (2020) rispetto al 2019, che dovrà essere inferiore almeno del 30%, secondo la seguente ripartizione:

- Fascia A: contributo di euro 500,00 (cinquecento/00) per ciascuna attività che abbia registrato un minor fatturato, debitamente documentabile sulla scorta delle scritture contabili, effettuato nell'ultimo anno (2020) rispetto al 2019 che dovrà essere inferiore di almeno il 30%;
- Fascia B: contributo di euro 750,00 (settecentocinquanta/00) per ciascuna attività che abbia registrato un minor fatturato, debitamente documentabile sulla scorta delle scritture contabili, effettuato nell'ultimo anno (2020) rispetto al 2019 che dovrà essere inferiore di almeno il 50%;
- Fascia C: contributo di euro 500,00 (cinquecento/00) per ciascuna attività, che abbia effettivamente iniziato, anche a seguito di subingresso, nell'anno 2020 e 2021 (con fatturato massimo di euro 65.000,00 (sessantacinquemila/00)).

2. A seguito di eventuali somme residue, rispetto al complessivo stanziamento di euro 80.000,00 (ottantamila/00), si darà corso ad una redistribuzione delle somme disponibili così suddivise:

- 40% per la Fascia A per un importo massimo erogabile pari ad euro 1.000,00 (mille/00);
- 60% per la Fascia B per un importo massimo erogabile pari ad euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

Tali somme verranno suddivise equamente tra tutte le attività ammesse a contributo fino ad esaurimento delle eventuali somme residue.

3. Il contributo è soggetto a ritenuta d'acconto di legge (art. 28, comma 2, del DPR n. 600/1973), salvi i casi di esenzione eventualmente dichiarati dal beneficiario, ed è concesso nel rispetto della normativa sugli incentivi alle imprese e con modalità e criteri degli *aiuti de minimis* di cui alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese per un importo massimo non superiore a € 200.000,00 in tre anni (regolamento UE n. 1407/2013).

4. Dell'assegnazione del contributo verrà effettuata comunicazione al "Registro Nazionale degli Aiuti - RNA" istituito presso la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 14, comma 7, della Legge n. 115 del 29



Comune di San Bonifacio



luglio 2015 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea - Legge Europea 2014”.

art.5 -TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. La domanda di assegnazione del contributo, sottoscritta dal Legale Rappresentante/Titolare a pena dell’inammissibilità della stessa, dovrà essere presentata compilando il modello allegato al presente Bando, **entro il termine perentorio dell’29 ottobre 2021, ore 12.30** tramite **invio di una PEC all’indirizzo sanbonifacio.vr@cert.ip-veneto.net**, indicando nell’oggetto del messaggio la dicitura “Bando per l’assegnazione di contributi alle imprese nell’emergenza Covid-19”.
2. In ogni caso l’istanza inviata tramite PEC dovrà essere **corredata dalla copia della carta di identità del sottoscrittore** della domanda.
3. Le richieste che perverranno con modalità diverse da quelle sopra elencate, senza gli allegati obbligatori e/o oltre il termine sopra indicato saranno ritenute irricevibili.
4. L’invio o la consegna della domanda nella modalità sopra descritta non costituisce di per sé titolo per ottenere il beneficio economico, che sarà concesso solo dopo l’esame di tutte le richieste pervenute in tempo utile.
5. Gli uffici preposti verificheranno la completezza delle informazioni fornite, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti, riservandosi la facoltà di richiedere tutte le precisazioni e la documentazione integrativa ritenute necessarie.
6. Le domande saranno accolte seguendo l’ordine di arrivo al Protocollo comunale, fino ad esaurimento fondi.

art.6 -PROCEDURA VALUTATIVA

1. L’ufficio competente procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nell’istanza ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000, mediante idonei controlli a campione con l’ordine di controllo di una ogni dieci, sulla base dell’ordine di arrivo al Protocollo del Comune di San Bonifacio, anche successivamente all’erogazione dei benefici.
2. Nel caso in cui in esito a verifiche e controlli emerga il mancato possesso dei requisiti, il beneficio sarà immediatamente revocato, ferma restando la restituzione di quanto indebitamente percepito e le sanzioni previste a legislazione vigente.
3. La graduatoria sarà approvata, con determinazione dirigenziale, e verrà pubblicata sul portale Web istituzionale del Comune di San Bonifacio – www.comune.sanbonifacio.vr.it . Tale pubblicazione ha valore di notifica, pertanto l’Amministrazione non procederà ad un’ ulteriore comunicazione.
4. I contributi verranno erogati in un’unica soluzione mediante bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di adozione della determinazione dirigenziale di conclusione dell’istruttoria. Nella fase di liquidazione potrebbero essere richieste integrazioni necessarie per completare il procedimento. Nel



caso in cui queste richieste non venissero soddisfatte entro i termini indicati, comporterà l'immediata decadenza dai benefici concessi e la revoca del contributo.

art.7 -MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il sostegno economico sarà liquidato entro il 10 di dicembre 2021 a mezzo bonifico, in un'unica soluzione e disposto esclusivamente sul conto corrente bancario o postale attivo presso Istituti di credito o presso Poste italiane intestato all'impresa ed indicato in fase di presentazione della domanda.

2. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

art. 8 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Bonifacio, fatte salve forme integrative di pubblicità.

2. Lo stesso verrà inviato per opportuna conoscenza alle Associazioni di categoria del territorio.

art.9 -INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Nella raccolta dei dati, nella loro conservazione e nella loro pubblicazione, effettuate esclusivamente a fini istituzionali, sarà assicurato il rispetto delle disposizioni recate dal regolamento europeo n. 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. n. 196/2003.

2. Informativa per il trattamento dati personali

Il Comune di San Bonifacio, in qualità di titolare (con sede in Piazza Costituzione, 4, San Bonifacio) tratterà i dati personali, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso con l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, in quanto necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente all'cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di San Bonifacio o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Del RGPD).



Comune di San Bonifacio



L'apposita istanza è presentata contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Comune di San Bonifacio.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Monte Citorio, 121, 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lett. f) RGPD).

art. 10 - PUBBLICAZIONE DEI DATI

Le imprese beneficiarie dovranno prendere atto e dichiarare il proprio consenso alla pubblicazione delle informazioni sui contributi erogati previste a norma di legge e in particolare: pubblicazione sul portale amministrazione trasparente del Comune di San Bonifacio (ai sensi del d.lgs. 97/2016 e delibera anac n. 1310) e in forma nominativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato-RNA (art. 61, comma 5, del DL n. 34/2020).

art. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di San Bonifacio si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando senza che i partecipanti possano vantare diritti di sorta, comprese eventuali richieste di rimborso.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Commercio del Comune di San Bonifacio nelle persone di:

- dott.ssa Silvia Visentin, Funzionario Responsabile Ufficio Commercio ed attività produttive
045 6132784
svisentin@comune.sanbonifacio.vr.it

- dott. Alessandro Bacco, istruttore amm.vo
045 6132759
abacco@comune.sanbonifacio.vr.it

- sig. Luigi Pasin, collaboratore amm.vo
045 6132785
lpasin@comune.sanbonifacio.vr.it

San Bonifacio, 01/10/2021

Il Responsabile del Procedimento

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Ufficio Commercio e Attività Produttive

Dott.ssa Silvia Visentin